



# BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

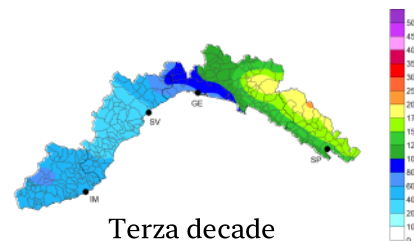
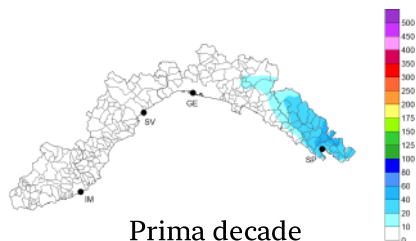


REGIONE LIGURIA

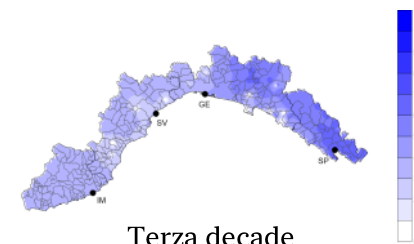
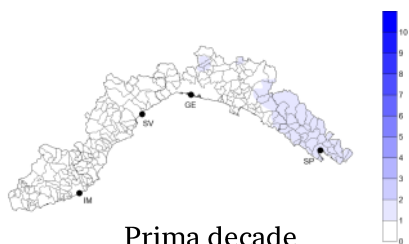
OTTOBRE 2025

Precipitazioni

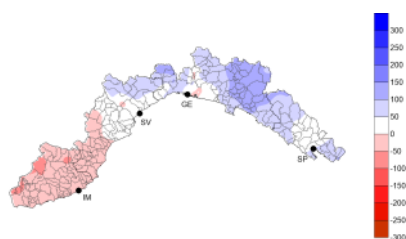
## Cumulato (mm)



## Giorni di pioggia



## Scarto pioggia mensile (mm)



## Cumulati più elevati

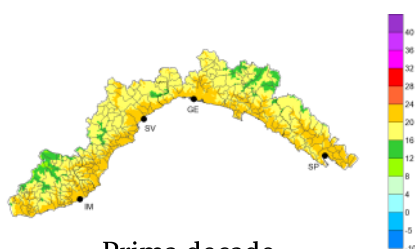
stazione	prov	mm
Barbagelata	Ge	293,4
Colle Belenda	Im	70,4
Cuccarello	Sp	274,6
Urbe - Vara Sup	Sv	112,2

Le precipitazioni di ottobre sono state piuttosto abbondanti su Genova e La Spezia, soprattutto nella terza decade, con fenomeni localmente intensi (113 mm il 30/10 a Barbagelata, 95,8 mm il 23/10 a Varese Ligure, 91,4 mm il 23/10 a Cuccarello). A Ponente i cumulati sono stati molto inferiori.

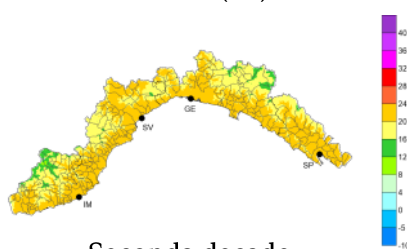
I giorni di pioggia sono stati più numerosi nella terza decade.

Lo scarto rispetto alla media climatica evidenzia un surplus pluviometrico sul Centro-Levante, mentre a Ponente un deficit.

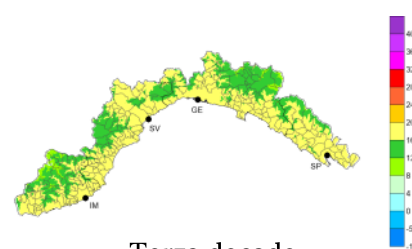
### Massime (°C)



Prima decade

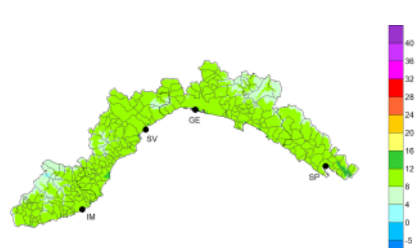


Seconda decade

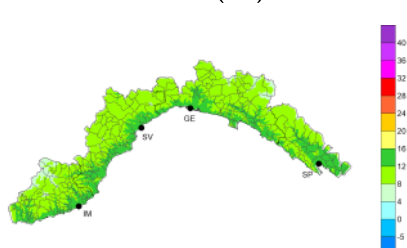


Terza decade

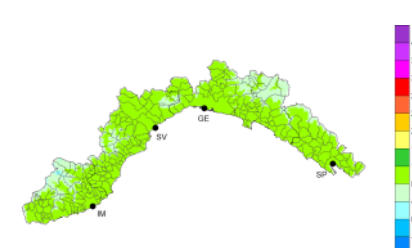
### Minime (°C)



Prima decade

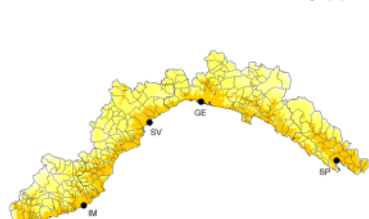


Seconda decade

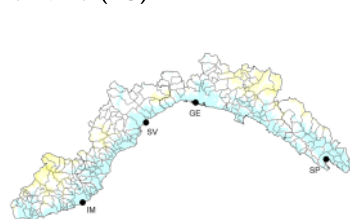


Terza decade

### Scarto temperatura mensile (°C)



Scarto massime



Scarto minime

Le temperature massime sono scese nella terza decade, in concomitanza con il peggioramento delle condizioni meteorologiche.

Rispetto alla media del periodo, lo scarto è stato positivo su tutto il territorio. Tra il 10 e il 12/10 sono stati raggiunti valori addirittura intorno ai 28 °C.

Le minime sono scese nella prima e nella terza decade.

In questo caso i valori sono stati complessivamente in linea con la media del periodo.

(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)

### Massime assolute

stazione	prov	°C	data
Lerca	Ge	26,4	10/10
Dolcedo	Im	28,3	10/10
Ricco del G	Sp	28,1	10/10
Calice L.	Sv	28,4	12/10

### Minime assolute

stazione	prov	°C	data
Pratomollo	Ge	-0,9	3/10
Colle di Nava	Im	-0,4	27/10
Padivarma	Sp	0,2	18/10
Ferrania	Sv	-1,5	27/10

## OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E PRATICHE DI MANTENIMENTO DEL SUOLO NELLE COLTURE ARBOREE: RACCOMANDAZIONI PER LA STAGIONE AUTUNNALE

Le precipitazioni che hanno interessato e interesseranno la nostra regione in questo periodo autunnale, spesso intense e concentrate in brevi intervalli temporali, determinano picchi di deflusso superficiale che negli arboreti, in Liguria prevalentemente oliveti e vigneti, possono provocare fenomeni di ristagno idrico oppure erosione e dilavamento del suolo, specialmente nelle aree a elevata pendenza e con suoli superficiali.

In Liguria la combinazione di morfologia collinare e terrazzata, piogge improvvise e uso discontinuo del suolo agricolo rende fondamentale la manutenzione annuale delle opere di regimazione e l'adozione di pratiche agronomiche conservative.

Per mitigare tali effetti, è opportuno pianificare ed eseguire durante l'autunno una serie di interventi integrati che concorrono al mantenimento della funzionalità idrologica e alla conservazione della fertilità del suolo.

### 1. Mantenimento della copertura erbacea o inerbimento

Il mantenimento del cotico erboso, o l'adozione di cover crops nelle interfile, è tra le misure più efficaci per ridurre l'erosione superficiale e la perdita di suolo fine.

Diversi studi condotti in ambienti mediterranei (Gómez et al., 2017; Novara et al., 2021) dimostrano che la presenza di un tappeto erboso permanente o temporaneo:

- riduce il deflusso superficiale fino al 60–80%, favorendo l'infiltrazione;
- stabilizza la struttura del suolo, aumentando la porosità e la capacità di ritenzione idrica;
- incrementa la sostanza organica e l'attività microbica, con effetti positivi su fertilità e biodiversità del suolo;
- limita l'asportazione di nutrienti, riducendo l'inquinamento diffuso a valle.

L'adozione di queste pratiche in Liguria è sostenuta dal CSR 2023-2027, tramite l'intervento SRA05-ACA5 "Inerbimento colture arboree", che incentiva la presenza di cotico erboso stabile nel sottofila o nell'interfila di colture arboree permanenti (olivo, vite, fruttiferi).

### 2. Opere di regimazione delle acque e stabilizzazione dei versanti

Le opere di regimazione idraulico-agraria svolgono un ruolo essenziale per il controllo del deflusso e la prevenzione dei fenomeni erosivi.

Interventi prioritari per la stagione autunnale includono:

- pulizia e riprofilatura dei fossi e canali di scolo, con rimozione di residui vegetali e sedimenti;
- ripristino e consolidamento dei muretti a secco e delle gradonate, fondamentali per rallentare il flusso idrico e trattenere il terreno;
- realizzazione o manutenzione di affossature, piccole briglie, palificate e fascinate nei punti di accumulo o di erosione localizzata, con l'impiego di materiali naturali e tecniche di ingegneria na-

L'intervento di sviluppo rurale SRA25-ACA25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" in Liguria sostiene le pratiche di manutenzione e conservazione di oliveti e vigneti situati in contesti fragili o terrazzati, dove tali opere assumono valenza ambientale, idraulica e paesaggistica.

### 3. Gestione delle lavorazioni e pratiche colturali

Le lavorazioni profonde del terreno (arature, fresature, rimesse in profondità) devono essere evitate in autunno o limitate a casi di stretta necessità.

Un suolo lavorato resta privo di struttura e quindi più esposto all'impatto delle gocce di pioggia, con conseguente formazione di crosta superficiale, minor infiltrazione e maggiore erosione.

Se si rendono indispensabili operazioni di dissodamento o miglioramento agronomico, è consigliato:

- intervenire su piccole superfici e solo in condizioni di umidità ottimale;
- coprire immediatamente il suolo con pacciamatura vegetale o con una coltura di copertura;
- evitare pendenze superiori al 25% senza adeguate opere di regimazione.

### 4. Limitazioni nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)

Nelle aree individuate come Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) localizzate in Liguria nella piana di Albenga (coinvolti parzialmente i comuni di Albenga e Cerialle) e Valle Argentina (coinvolto parzialmente il comune di Taggia) vigono inoltre in questo periodo specifiche limitazioni sull'uso dei fertilizzanti azotati, in base al *Programma di azione per le Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola di Albenga, Cerialle e Taggia (DGR 159-2024)*: dal 1° novembre al 28 febbraio è vietato l'apporto di concimi azotati a pronta cessione (urea, nitrati, solfato ammonico, liquami freschi, ecc.), al fine di limitare:

- la lisciviazione dei nitrati verso le acque sotterranee;
- il ruscellamento e la contaminazione dei corpi idrici superficiali;
- la perdita di efficienza degli apporti fertilizzanti a causa delle piogge.

I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale

[OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria](#)

Per conoscere l'andamento meteorologico dei prossimi giorni, consultare le

[previsioni meteorologiche in Liguria](#)

### Agricoltura, il via all'uso dei droni in campo

La Liguria compie un importante passo avanti verso l'agricoltura del futuro, aprendo all'innovativo utilizzo dei droni, grazie all'approvazione dell'emendamento al disegno di legge governativo "Semplificazioni". Una misura attesa da tempo dal comparto agricolo, che consentirà di adottare tecniche di precisione innovative e sostenibili, con importanti ricadute in termini di qualità, efficienza e tutela ambientale. [Leggi la notizia](#)

### ISMEA COPERNICUS ACADEMY: L'osservazione della terra per la gestione dei territori rurali e dei rischi agricoli correlati alla scarsità idrica

Il percorso formativo si articola su quattro giornate in presenza, che si svolgeranno a Roma presso l'Aula Magna di ARPA Lazio nei giorni 20, 21, 27 e 28 novembre 2025.

L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel mondo rurale sull'uso dei dati di osservazione della Terra, per migliorare la gestione del territorio e affrontare le sfide connesse alla scarsità idrica. [Maggiori info](#) e [programma](#)

### Banca nazionale delle terre agricole

È lo strumento attraverso cui Ismea valorizza e rimette in circolo il proprio patrimonio fondiario, offrendo nuove opportunità di investimento nel settore agricolo a tutti gli interessati, in particolare i giovani. I terreni della BTA sono distribuiti su tutto il territorio nazionale, anche in Liguria. È possibile partecipare presentando una manifestazione di interesse entro il 19 novembre 2025, esclusivamente attraverso il portale dedicato [Banca delle Terre Agricole - ISMEA](#).



WHATSAPP

È attivo il **nuovo canale WhatsApp CAAR REGIONE LIGURIA**, attraverso il quale è possibile consultare i bollettini informativi e accedere a molti altri contenuti. È possibile accedere ed iscriversi tramite il QRcode a fianco oppure cliccando sul seguente link: <https://whatsapp.com/channel/0029Vaq0PhUFWq8w6C3ch2f>

